

**B Opere di sistemazione dei versanti**  
**B.1. Protezioni superficiali**  
**B.1.10. Barriera paramassi**

Questa tipologia è impiegata nei casi in cui occorra trattenere modesti volumi di materiale lapideo animati da velocità di spostamento molto basse.

L'intervento è particolarmente indicato nella protezione delle sedi stradali adiacenti a scarpate in roccia.

L'opera si inserisce bene nell'ambiente essendo composta da travi in legno di essenza forte fissati a montanti in profilato d'acciaio (ad U tipo 200x75 mm).

L'altezza della barriera non supera i 3,0 m.

I montanti sono ancorati, per una profondità adeguata all'altezza della barriera, ad un muro in c.a. rivestito in pietra o ad un cordolo di fondazione in c.a. completamente interrato.

**Barriera paramassi: altezza = 3 metri**

<i>Descrizione lavori</i>	<i>Quantità</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Importo</i>
Scavo di fondazione	1,00	m <sup>3</sup>		
Calcestruzzo	3,00	m <sup>3</sup>		
Armatura	180,00	kg		
Rivestimento in pietrame	1,00	m <sup>3</sup>		
Profilati di acciaio in opera	75,00	kg		
Legname	0,30	m <sup>3</sup>		
Piantumazione	1,00	n		
Totale			L./m	
<b>Costo unitario medio</b>			<b>L./m</b>	

**Bibliografia :** AUTORITA' di BACINO del FIUME PO, Sottoprogetto SP2 "Stabilità dei Versanti" 1995/96

